



GENERAZIONE VINCENTE

LA GENERAZIONE CALCETTO TRIONFA NELLA COPPA PROVINCIA DI ROMA E VIENE PROMOSSA IN C2

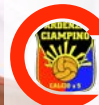


ENERGY.T.I.
gas&power

ALL'INTERNO



**CARLISPORT COGIANCO //
TUTTI I COLPI DEL MERCATO**



**ARDENZA CIAMPINO //
FESTA GRANDE PER LA SERIE B**



**OLIMPUSS // RANIERI SI
PRESENTA IN GRANDE STILE**



GARMAN



FORNITURE SPORTIVE PER SOCIETA' A PREZZI VANTAGGIOSI

WWW.GARMAN.IT

Cristian Sambataro garmanlaziosport@libero.it - Tel. 340 5181427



WEB - TV - RADIO - MAGAZINE

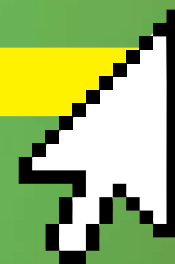
ABBONATI ALLA NUOVA STAGIONE 2014/2015 !

**IL PUNTO DI RIFERIMENTO
DEL CALCIO A 5 REGIONALE E NAZIONALE.
IL NUMERO UNO DOVE POTER DARE
GRANDE VISIBILITA' A SOCIETA' E SPONSOR**



MAGAZINE

In vita dalla stagione 2007/08, è diventato il punto di riferimento per il calcio a 5 laziale e nazionale. Una rivista distribuita in tutta Italia con 7000 copie settimanali, sulla quale poter trovare interviste in esclusiva e approfondimenti su tutti i campionati.



WEB

On-line dal 2005, ad oggi è il portale di Calcio a 5 più visitato d'Italia con oltre 200 mila contatti mensili. Risultati in tempo reale, news ed indiscrezioni dalla Serie A alla Serie D passando per il Femminile ed il Settore Giovanile. Tutto quello che c'è da sapere sul futsal a portata di click.



calcio5live.com

CONTATTI

telefono:
348-3619155 - 06/96846824
E-mail:
redazione@calcio5live.com

SCARICA L'APP GRATUITA



UNA SUPER CARLISPORT COGIANCO

AI CASTELLI NASCE E CRESCE UNA GRANDE REALTÀ CHE SOGNA L'A1

Se il futsal mercato è stato sempre vivo in queste ultime due settimane, gran parte del merito va dato alla Carlisport Cogianco. Nata dalla fusione delle due più grandi realtà calcettistiche dei castelli, la nuova creatura che giocherà in Serie A2 è pronta per disputare un campionato di altissimo livello. Come ormai noto, anche se non ancora ufficiale, la nuova casa castellana sarà il Pala Cesaroni di Genzano, dove il mondo Cogianco non ha mai cessato di esistere. La Carlisport, con un nuovo assetto societari, trova così un nuovo impianto di gioco lasciando al Pala Kilgour il ricordo dei successi in Serie B.

Il mercato - È però il mercato a tenere banco nel nuovo sodalizio. L'ingresso di Giannini ha portato quella sicurezza

economica in più, atta a poter mettere in piedi una squadra di livello assoluto. Prima di tutto sono arrivate le conferme di tre pedine fondamentali come Aquilani, Borsato e Richartz, poi anche quella di Sean Vailati fra i pali. Ma è qui che è cominciato il bello, grazie agli acquisti fatti dalla società: Ippoliti e Paulinho dalla Lazio, Teixeira dal Gorizia, Giannone dalla Lodigiani, Everton dall'Orte, De Bella che torna a giocare e Lucas dal Forlì. Grandi movimenti a fronte di qualche necessaria, anche se dolorosa, partenza. Non hanno infatti rinnovato Luciano Mendes, Bresciani, Galati e Pagnoni, così come De Filippis, Gianluca Calizza - che non vestirà più i panni di direttore sportivo - e l'ormai ex capitano Daniel Taloni. In molti - Calizza, Taloni e De Filippis su

tutti - hanno lasciato la società col fisico ma non con il cuore, dimostrando tutto l'attaccamento alla maglia che una realtà come quella ariccina è riuscita a creare nel corso degli anni.

Il futuro - La società ha comunque voltato pagina e cercando di puntellare il roster in queste settimane di mercato, già fa parlare di sé come la favorita numero uno del prossimo campionato di Serie A2. Le cose verranno fatte in grande stile, così come da tradizione di casa Cogianco, ma contemporaneamente con la testa sulle spalle, come si è sempre usato in casa Carlisport. Un connubio che sembra destinato a funzionare, un mix perfetto che sta facendo nascere un polo futsalistico incredibile nella zona dei castelli.



Luca Aquilani



Mauro Micheli



RISTORANTE - PIZZERIA

Pesce Fresco - Carne alla griglia

i nostri menù

Dopo le ore 22.30 sconto del 40% dal Menu alla carta!

Primo Secondo Bevanda
*escluso la domenica
PRANZO € 7,90

Antipasto buffet Primo Dolce e frutta Acqua e caffè
PASTA € 15

Fritti Antipasto all'italiana Pizza Dolce e frutta Acqua e caffè
PIZZA € 10

Antipasto buffet Primo e Secondo Dolce e frutta Acqua e caffè
PESCE € 25

Antipasto buffet Carne Dolce e frutta Acqua e caffè
CARNE € 20

Via dei Castani, 60 - 00172 Roma
Tel. e Fax 06.23.16.391 - Cell. 333.76.75.449



L'ARDENZA CIAMPINO E' IN SERIE B. IL RACCONTO DI UNA STRAORDINARIA CAVALCATA CON UNO SGUARDO GIA' AL FUTURO. TOMAINO: "PUNTIAMO AD UNA SALVEZZA TRANQUILLA, POI..."

**B SEI
DELLISSIMA**



La grande cavalcata della squadra aeroportuale trova il suo migliore epilogo nella finale e decisiva trasferta con la Sangiovese. Dopo il successo per 7-1 del Pala Tarquini, a Terlizzi e compagni bastava amministrare il largo vantaggio per garantirsi la promozione in Serie B. Così è stato, con i rossoblu che nonostante la sconfitta di misura (2-1 l'esito del match) hanno potuto festeggiare il lungo e in largo. **La partita** - Il pronostico, come detto, pendeva tutto dalla parte dei ciampinesi che, forti del 7-1 di una settimana prima, potevano gestire con grande agio l'andamento dell'incontro. Il primo tempo, accorto e attento,

terminava 1-0 in favore dei ragazzi di Ranieri (da poche ore ufficializzato sulla panchina dell'Olimpus) grazie alla rete siglata da Enzo De Vincenzo. Dopo qualche difficoltà riscontrata nella passata stagione, il bomber partenopeo è tornato ai grandi livelli che in questi anni gli hanno permesso di ritagliarsi un posto fra i grandi del futsal laziale, trascinando da leader e con ben 41 reti in regular season i suoi compagni di squadra. Nella ripresa, con il risultato ormai al sicuro, il Ciampino concedeva la rete del pari di Ito (il nipponico in forza alla Sangiovese) e il successivo e definitivo 2-1 di Ermini. Spazio per un'impresa non

c'era. Nei minuti finali l'Ardenza gestiva il parziale, per poi far esplodere tutta la sua gioia al triplice fischio finale. **La stagione** - Si chiude così un'annata strepitosa, lunghissima e molto, molto faticosa. Il Ciampino ha giocato la bellezza di 47 partite fra campionato e coppa, vincendo il 5 gennaio la Final Four di Fiano Romano e venendo eliminato in semifinale di Coppa Italia dal Cisternino. In Serie C1 gli uomini di Ranieri hanno chiuso al secondo posto, alle spalle di un imprendibile CT Eur, e sono andati fino in fondo ai playoff, centrando nella giornata di venerdì l'agognata e inseguita promozione nel campionato nazionale di Serie B.

IL CIAMPINO VOLA

TOMAINO: "BILANCIO POSITIVO, IL PROSSIMO ANNO UNA B SERENA"

Il Ciampino può esultare. La lunga rincorsa alla Serie B si è chiusa la scorsa settimana con la vittoria della finale playoff contro la Sangiovese. Il 7-1 di gara-1 metteva al sicuro i rossoblu e nonostante la sconfitta per 2-1 della sfida di ritorno, i ciampinesi potevano esultare per la promozione nel campionato nazionale.

Tomaino - "Lo scorso anno abbiamo unito tre società quali Folgarella, Aestus Ardenza e Real Ciampino con l'obiettivo di creare una squadra che nella stagione appena conclusa potesse essere competitiva tra le prime quattro, cinque compagini del campionato - esordisce il presidente Mario Tomaino -. Strada facendo ci siamo ritrovati a lottare per la Coppa Italia regionale che

abbiamo conquistato e a disputare la fase nazionale della medesima competizione dalla quale siamo usciti in semifinale. Siamo arrivati inoltre secondi in campionato, con il miglior attacco e la miglior difesa, per poi disputare e vincere sia la fase regionale sia quella nazionale dei playoff e dunque, senza esitazioni, posso affermare che abbiamo vissuto un'annata positiva. La stagione è stata però anche lunga e difficile poiché abbiamo giocato ben 47 partite; ero sicuro che potessimo puntare alle parti più alte della graduatoria, ma non immaginavo che potessimo conseguire tutte queste vittorie e realizzare quanto fatto. Il bilancio è ovviamente positivo e siamo soddisfatti della nostra stagione".

I ringraziamenti - Dopo il secondo posto in campionato, il Ciampino è arrivato sino in fondo ai playoff, dimostrando quanto questa squadra fosse creata per vincere. "Come in ogni sport, i protagonisti sono i ragazzi che scendono in campo e a mio avviso i nostri, in modo indistinto, hanno dato tutti il massimo con il cuore e con l'impegno, dall'inizio della stagione fino all'ultimo istante dell'ultima partita, al punto che io ho voluto soprannominare il gruppo come 'la squadra del cuore' proprio per la passione dimostrata. I ragazzi sono stati guidati dal tecnico Fabrizio Ranieri che merita ovviamente i complimenti per essere stato al loro fianco nel giusto modo in ogni fase della stagione senza

mai tirarsi indietro di fronte alle difficoltà incontrate, come ad esempio quelle legate agli infortuni. Con il suo forte carisma ha saputo trasmettere, in ogni circostanza, a tutti i ragazzi un grande senso di forza e determinazione. Vorrei evidenziare che, oltre ai ragazzi e al mister, alla base c'è la società che ha svolto un ruolo di primaria importanza effettuando prima la scelta del tecnico e poi, unitamente a lui, della rosa. Ci tengo a ringraziare quindi anche le altre figure della società: l'allenatore in seconda, il preparatore dei portieri, il dirigente accompagnatore, il dirigente addetto all'arbitro, il direttore sportivo e lo staff medico che hanno lavorato congiuntamente e in maniera altamente professionale. Infine rivolgo un pensiero ai nostri numerosi sostenitori, in particolare agli 'Sborobbetti', che ci hanno sempre sostenuto con il loro calore in tutte le partite disputate, in casa e in trasferta, grazie ai quali le vittorie sono

state ancor più sentite".

Ranieri e l'Olimpus - Tanti i ragazzi protagonisti, da De Vincenzo a capitano Terlizzi, ma uno su tutti, ovvero mister Ranieri merita i complimenti. Proprio settimana scorsa è arrivata la comunicazione che il tecnico si legherà all'Olimpus. "Per quanto riguarda l'annuncio del mister sulla panchina di un altro club, noi, come società, non ne siamo contenti ma al contempo siamo consapevoli del fatto che lui non abbia potuto rinunciare ad una offerta così vantaggiosa avanzata dall'altra società. Di comune accordo abbiamo deciso di separare le nostre strade ma per noi dell'Ardenza Ciampino, Fabrizio Ranieri è, e resterà, un amico che porteremo nei nostri cuori e al quale auguriamo tutte le migliori fortune. Sono certo che il prossimo anno quando ci ritroveremo uno di fronte all'altro sarà una emozione molto forte per tutti, per lui e per noi".

Il prossimo anno in B - Chiusura sul Ciampino e sul suo futuro nuovamente in un campionato nazionale: "Come è noto, il Ciampino ha una lunga storia e tradizione e in passato ha già disputato campionati di livello nazionale fino alla serie A e ogni volta che abbiamo deciso di ripartire da categorie inferiori, lo abbiamo fatto sempre con l'obiettivo di crescere di anno in anno e di organizzarci al meglio in vista delle stagioni successive. Lo scorso anno con Massimo Onorati e Francesco Del Tutto abbiamo avuto l'idea di unire le nostre forze e, nell'arco di una stagione, siamo riusciti a riportare il Ciampino in una categoria nazionale, in serie B. Per la prossima stagione vorremmo disputare un campionato tranquillo e lavorare durante l'anno in previsione del futuro. La speranza è che, la prossima, sia una stagione serena nella quale poter ottenere un risultato per noi utile" conclude il presidente Tomaino.



PENSIERO STUPENDO

PRESENTATO RANIERI ALL'OLGIATA 20.12.: "SONO QUI PER VINCERE"

L'Olimpus pensa in grande. Martedì, all'Olgiata 20.12., è stato presentato il nuovo allenatore, che risponde il nome di Fabrizio Ranieri, fresco di promozione in Serie B con l'Ardenza Ciampino e con un passato in Serie A con il Rieti. Ed è proprio dalla categoria che ha conquistato il nuovo tecnico che la società di Roma nord intende giocare il prossimo anno: "Abbiamo chiesto il ripescaggio con l'intento di fare un campionato di vertice - conferma il presidente Verde - tutti noi ci auguriamo di essere accontentati perché abbiamo un grande progetto. Difficile, ma in cui crediamo fortemente. Proprio per questo, abbiamo scelto il meglio che c'era in circolazione. Nella prossima stagione, il 9 settembre, festeggeremo i

15 anni di attività e non vogliamo certo farci scappare questa occasione. Con Ranieri abbiamo messo la ciliegina sulla torta, adesso non ci resta che vincere". **Prime parole** - Il nuovo tecnico è sulla stessa lunghezza d'onda del presidente: "Ringrazio l'Olimpus per avermi voluto - esordisce -. Prendo possesso di questa nuova squadra soltanto adesso, prometto da parte mia massimo impegno ed entusiasmo. Nell'ultima stagione l'Olimpus ha disputato un campionato di altissimo livello, per cui ripartiremo da quello, dato che non sono abituato a demolire il lavoro fatto da chi c'era prima di me. Così come accaduto con il Ciampino, punteremo molto sui giovani, che nella mia precedente esperienza hanno fatto la differenza e sono stati determinanti.

Ecco perché daremo molta importanza al settore giovanile". Di cui se ne occuperà in particolar modo il responsabile Alessandro Angelucci: "Ranieri è la scelta giusta - dice quest'ultimo - contiamo su di lui per far crescere il nostro vivaio, con la speranza che i giovani possano giocare in futuro in prima squadra, e nel presente nella Juniores e nell'Under 21". **L'Olimpus che verrà** - Al mercato dei più grandi, invece, ci penseranno Franco Casilli e Gianluca De Angelis: "La rosa sarà un mix di giocatori giovani ed esperti, italiani e sudamericani - dicono i due in coro - presto faremo le prime ufficialità". In chiusura una certezza: "Insieme non abbiamo mai perso un campionato". E questo è già un buon inizio, che sia C1 o soprattutto la B.



CIAMPINO
FUTSAL & FOOTBALL CUP
CENTRO SPORTIVO VIA CAGLIARI

TORNEO DI CALCIO A 5 AMATORIALE

TORNEO DI CALCIO A 5 OPEN

TORNEO DI CALCIO A 8 OPEN

TORNEO DI CALCIO A 8 OVER 35

MONTEPREMI DI 2.000 EURO
ISCRIZIONE GRATUITA ED IN REGALO AD
OGNI SQUADRA IL COMPLETO GARA PER
10 GIOCATORI OFFERTO DA MEDAS SPORT

AFFRETTATEVI! LE ISCRIZIONI SONO
APERTE SOLO PER POCHI GIORNI!

PER INFO E ISCRIZIONI:
06/93574831 OPPURE 3664438760



GENERAZIONE CALCETTO IN C2

I SABATINI BOYS BATTONO IL PAVONA NEL FINALE DELLA COPPA PROVINCIA DI ROMA. La Generazione Calchetto è in Serie C2, grazie alla vittoria per 10-6 contro il Pavona nella finale della Coppa Provincia di Roma. A PalaRamise, mercoledì scorso, i ragazzi di Sabatini hanno dato vita ad una partita emozionante e decisa soltanto nei minuti finali. Nel primo tempo, infatti, è un continuo botta e risposta tra le due squadre. La Generazione Calchetto passa in vantaggio per due volte, con il Pavona che risponde colpo su colpo, poi prova a scappare sul 5-2, ma i castellani chiudono la prima frazione sul 5-5. Nella ripresa lo strappo decisivo: dopo il 7-5 e il 7-6, la Generazione Calchetto segna altre tre reti e fissa il risultato sul 10-6 finale.

QUARTI DI FINALE

Pavona-Sporting Cerveteri 6-0 tav.

Sporting Albatros-Bsa 3-4

Night e Day-Virtus Romanina 4-3

Nazareth-Generazione Calchetto 1-5

SEMIFINALI

Pavona-Bsa 4-3

Night e Day-Generazione Calchetto 8-9 d.c.r.

FINALE

Pavona-Generazione Calchetto 6-10



Festa promozione - Alessandro Sabatini, giocatore e figlio di mister Romano, è l'immagine della felicità: "Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati ad inizio anno - racconta -. Dopo essere andati via dallo Spinaceto, volevamo riconquistare la serie che ci apparteneva, ovvero la C2. Non avevo dubbi che ci saremmo riusciti, perché in questa stagione si è formato un gruppo fantastico, al di là del campo di gioco, che si è sempre allenato, anche durante i giorni di festa. Volevo ringraziare in modo particolare tutti quelli che ci sono venuti a vedere e le nostre fidanzate, che non si sono mai perse una partita durante l'anno".

Stagione perfetta - Questa vittoria è stata il coronamento di una stagione più che positiva: "Siamo partiti male, dopo due giornate avevamo totalizzato un solo punto, ma poi ci siamo ripresi alla grande. Da dicembre in poi abbiamo perso una sola partita, passando dall'ottava posizione alla seconda, dietro

soltanto al Marconi, che ha vinto il campionato con merito. Anche in coppa abbiamo detto la nostra, il nostro è stato un cammino strepitoso, concluso nel migliore dei modi".

Il grande salto - Ora la C2, la categoria che la Generazione Calchetto voleva riprendersi: "Era da un po' che ci pensavamo, perché, ripeto, volevamo questo obiettivo e sapevamo che l'avremmo raggiunto. Il gruppo non vede l'ora di fare questo salto di qualità. C'è chi ha già fatto questa categoria e chi non, ma sono sicuro che ci faremo trovare pronti". La Generazione Calchetto è in Serie C2, grazie alla vittoria per 10-6 contro il Pavona nella finale della Coppa Provincia di Roma. A PalaRamise, mercoledì scorso, i ragazzi di Sabatini hanno dato vita ad una partita emozionante e decisa soltanto nei minuti finali. Nel primo tempo, infatti, è un continuo botta e risposta tra le due squadre. La Generazione Calchetto passa in vantaggio per due volte, con il Pavona che risponde colpo su colpo, poi prova a scappare sul 5-2, ma i castellani chiudono la prima frazione sul 5-5. Nella ripresa lo strappo decisivo: dopo il 7-5 e il 7-6, la Generazione Calchetto segna altre tre reti e fissa il risultato sul 10-6 finale.

Festa promozione - Alessandro Sabatini, giocatore e figlio di mister Romano, è l'immagine della felicità: "Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati ad inizio anno - racconta -. Dopo essere andati via dallo Spinaceto, volevamo riconquistare la serie che ci apparteneva, ovvero la C2. Non avevo dubbi che ci saremmo riusciti, perché in questa stagione si è formato un gruppo fantastico, al di là del campo di gioco, che si è sempre allenato, anche durante i giorni di festa. Volevo ringraziare in modo particolare tutti quelli che ci sono venuti a vedere e le nostre fidanzate, che non si sono mai perse una partita durante l'anno".

Stagione perfetta - Questa vittoria è stata il coronamento di una stagione più che positiva: "Siamo partiti male, dopo due giornate avevamo totalizzato un solo punto, ma poi ci siamo ripresi alla grande. Da dicembre in poi abbiamo perso una sola partita, passando dall'ottava posizione alla seconda, dietro soltanto al Marconi, che ha vinto il campionato con merito. Anche in coppa abbiamo detto la nostra, il nostro è stato un cammino strepitoso, concluso nel migliore dei modi".

Il grande salto - Ora la C2, la categoria che la Generazione Calchetto voleva riprendersi: "Era da un po' che ci pensavamo, perché, ripeto, volevamo questo obiettivo e sapevamo che l'avremmo raggiunto. Il gruppo non vede l'ora di fare questo salto di qualità. C'è chi ha già fatto questa categoria e chi non, ma sono sicuro che ci faremo trovare pronti".

L'ARTEFICE DEL SUCCESSO

SABATINI: "ABBIAMO VINTO TUTTI NOI, BRAVI RAGAZZI"



Romano Sabatini è l'immagine della felicità: "Vincere così è una soddisfazione enorme per me - dice il tecnico - per i sacrifici affrontati da tutti, per il tempo tolto alle famiglie e per l'impegno di tutti i ragazzi che durante la stagione non si sono mai risparmiati". È stata una stagione entusiasmante, terminata con il finale che tutti si aspettavano, quello più bello: "Ci sono stati due momenti cruciali durante l'anno che hanno generato una svolta nel nostro cammino. Il primo è stato a dicembre, quando abbiamo completato la rosa e recuperato alcuni giocatori, mentre l'altro lo scorso mese di maggio, quando il calendario di coppa

era ancora in alto mare ma i ragazzi volevano questo trofeo a tutti i costi e non hanno mollato di un centimetro".

Il futuro - Sabatini e i suoi ragazzi giocheranno il prossimo anno in C2, categoria nella quale il tecnico ha già allenato con l'allora Spinaceto: "L'affronteremo con lo spirito che ci ha sempre animato, la voglia di giocare, di stare insieme, di misurarci con avversari anche più quotati, ma senza andare alla ricerca dei guru o facendo il passo più lungo della gamba. Noi siamo fatti così, nasciamo lo scorso 3 agosto da una pazza idea mia e di mio figlio che poi ha contagiato tutti. Noi abbiamo in

tutte le gare le compagne dei giocatori che seguono la squadra, alcuni genitori, qualche amico e si crea tra queste persone un'alchimia fantastica, vanno a cena insieme, escono durante la settimana, fanno le vacanze insieme, ad esempio abbiamo un ragazzo del '95 che ha legato in modo straordinario con quelli del '79 perché in tutti c'è grande rispetto. Non è Dysneland, ma a noi piace così. **Grazie!** - In chiusura una dedica: "A tutta la rosa, a quelli che hanno giocato meno dando un grandissimo contributo per lo spirito di gruppo, alle nostre ormai inseparabili fan-giornate, ma in particolare a mia moglie, a cui non finirò mai di dire grazie".